

Le Buone Società S.p.A.
Sede in Genova, via XII Ottobre 2/193
Capitale sociale: € 2.219.400,00 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Genova.
Codice fiscale: 8102000022
Partita IVA: 0193250026
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di
Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. in liquidazione

Il Collegio Sindacale composto da: Dott. Ernesto Podestà, Presidente del Collegio Sindacale in carica dal 26/10/2011, a seguito di dimissioni del presidente Dott. Paolo Fasce e Dott. Ugo Brunoni, sindaco effettivo in carica dal 11/01/2012, a seguito di dimissioni dei sindaci effettivi: Dott. Riccardo Bolla e Dott. Andrea Canonici; sulla base delle verifiche effettuate, per la maggior parte del decorso esercizio dai sindaci dimessi, presenta la seguente

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti, ai sensi dell'art. 153 del D.lgs. n. 58/98 e dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti,

Con riferimento all'attività di vigilanza svolta dai nostri predecessori in merito all'osservazione della legge, dello statuto e dei regolamenti ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione, il Collegio Sindacale attesta che:

- Nel corso dell'esercizio sociale 2011 il Collegio Sindacale ha tenuto otto riunioni ed ha partecipato ad una riunione dell'Assemblea, a tredici riunioni del Consiglio di Amministrazione; la frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e la percentuale di partecipazione media da parte degli amministratori è stata adeguata e possiamo attestare che non sono state assunte delibere significative senza idonea informazione agli amministratori ed ai sindaci.
- Tramite la partecipazione alle riunioni dell'Assemblea degli azionisti e del Consiglio di Amministrazione il Collegio Sindacale ha vigilato sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della Società nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Il Collegio Sindacale ha verificato che le delibere fossero rispondenti all'interesse della società e supportate da idonea documentazione e da eventuali pareri riguardanti la congruità economico-finanziaria delle operazioni, quando necessario.
- Si da atto che il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 Giugno 2011, nonché il Collegio Sindacale nella propria riunione in pari data, sono venuti a conoscenza del rilascio, nel Gennaio 2011, di due fidejussioni da parte dell'allora Presidente ed Amministratore Delegato Marco Salvatore Ferrari, sprovvisto di idonei poteri ed all'insaputa degli organi sociali. Fidejussioni una a favore di Unicredit, per l'importo di € 800.000, l'altra a favore di Ligurcapital S.p.A., per la

somma di € 800.000, quest'ultima pertanto anche in conflitto di interessi poiché concessa a favore di parte correlata. Il Consiglio di Amministrazione in carica, nel mese di Luglio 2011, ha ottenuto la liberazione della società da detti impegni. Tale circostanza è stata oggetto di comunicazione a Consob da parte del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 149 terzo comma T.U.F. e di informativa nel corso dell'assemblea della Società tenutasi il 29 Giugno 2011. La relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori, cui si rimanda, fornisce adeguate informazioni riguardo a quanto avvenuto.

- Successivamente alle dimissioni del Presidente ed Amministratore Delegato Sig. Marco Salvatore Ferrari, rassegnate il 22 Giugno 2011, il Consiglio di Amministrazione ha rinviato la cooptazione di un nuovo consigliere di amministrazione in sua sostituzione, nella previsione di una rapida cessione da parte di ILM S.p.a. del pacchetto di controllo, ed attribuito poteri limitati di gestione al Presidente, designato nella persona del Consigliere già in carica, Sig. Elio Giacomo Castaldini. A far data dalla sua nomina il Collegio riceve adeguate informazioni dal Presidente Castaldini vigila sul generale andamento della gestione, esamina ed approva le operazioni aventi un significativo rilievo. In data odierna il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina per cooptazione del consigliere Sig. Filippo Salomone.
- Il Collegio Sindacale ha acquisito dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, adeguate informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, accertando che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dagli organi sociali o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.
- In particolare, il Collegio Sindacale ha ricevuto adeguate informazioni in merito:
 - alla procedura di cessione ad Hiram S.p.a., parte correlata, della partecipazione pari al 60% Solux S.p.a., formalizzata il 21 Luglio 2011 al prezzo di € 1.089.000;
 - alla cessione ad Hiram S.p.a., parte correlata, del credito vantato verso la stessa Solux S.p.a., formalizzato in pari data, al prezzo di € 936.000, oltre interessi maturati al 30 Giugno 2011;

l'incasso del saldo prezzo di entrambe le cessioni è assistito da garanzie fideiussorie a prima richiesta rilasciate da Cofitalia Confidi Soc. Coop. per azioni. Alla scadenza del termine per i pagamenti, fissato per il giorno 31 Dicembre 2011, il debitore Hiram S.p.a. non ha provveduto a corrispondere il saldo di quanto ancora dovuto, pari in linea capitale ad € 1.445.360 e pertanto il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di escutere le garanzie fideiussorie rilasciate da Cofitalia Confidi Soc. Coop. per azioni. Ad oggi né Hiram S.p.a. né Cofitalia Confidi Soc. Coop. per azioni hanno estinto l'obbligazione. Sono in corso trattative per addivenire al pieno pagamento di quanto spettante.

La relazione sulla Gestione, redatta dagli amministratori, cui si rimanda, spiega in dettaglio quanto avvenuto nel corso del passato esercizio nonché le azioni intraprese nei primi mesi del corrente anno.

Il Collegio sindacale, esaminate le nuove disposizioni normative e regolamentari in materia societaria, ha verificato nel decorso esercizio le attività di *compliance* della società al riguardo e da atto:

- di essere stato costantemente informato in merito all'iter di formazione della Procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi delle disposizioni impartite da CONSOB, con particolare riferimento all'operazione di cessione della partecipazione posseduta in Solux S.p.a.;
- di aver accertato la coerenza con la procedura per le operazioni con parti correlate della modifica delle Linee Guida per l'individuazione e l'effettuazione delle operazioni significative.

Con riferimento all'attività di vigilanza in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema del controllo interno, il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, nel decorso esercizio, per quanto di propria competenza:

- sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite le informazioni ricevute direttamente dai responsabili delle diverse funzioni aziendali e dai rappresentanti della società di revisione, che al riguardo hanno segnalato alcune difficoltà conseguenti agli avvicendamenti del Dirigente Preposto, evidenziati di seguito, che non hanno peraltro impedito il corretto svolgimento del compito di controllo.

In merito all'adeguamento del sistema di governo societario alle raccomandazioni del Codice di autodisciplina delle società quotate, pubblicato nel marzo 2006, il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio 2011, ha accertato l'adesione alla normativa prevista dal Codice suddetto, che è stata adeguatamente rappresentata nella relazione sul governo societario, nel rispetto dell'art. 124 ter del TUF e dell'art. 89 bis del Regolamento Consob. Sempre con riferimento all'applicazione del Codice di autodisciplina delle società quotate, il Collegio sindacale attesta:

- di aver verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'effettiva indipendenza dei propri membri, ai sensi dell'art. 3, c. 5 del Codice di autodisciplina;
- di aver condiviso la valutazione positiva espressa dal Consiglio di Amministrazione come richiesto dal criterio applicativo n. 1. c. 1, lettera g) del Codice di autodisciplina, in ordine alla dimensione ed alla composizione dell'organo consiliare ed al suo funzionamento.

Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno negli incontri con i responsabili delle varie funzioni interessate.

Si segnala che il 10 Novembre 2011 sono pervenute le dimissioni del Dirigente Preposto, Dott.ssa Francesca Traversa, sostituita dal Dott. Paolo Zaccagnini il quale in data 27 Gennaio 2012 ha rinunciato all'incarico per motivi personali ed è stato sostituito dal Dott. Paolo Salvarani. Quest'ultimo, per sopravvenuti impegni, si è a sua volta dimesso ancor prima di ricevere un formale passaggio di consegne ed è

stato sostituito, il 17 Febbraio 2012 dall'attuale, Dott. Stefano Ricci. Il Collegio ha esaminato le caratteristiche attitudinali, legali e di compatibilità dei candidati ed ha espresso il proprio parere sulle nomine.

Il Collegio ha svolto le proprie funzioni di Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile, assunte in forza dell'art. 19 del D. Lgs n. 39/2010 e proceduto, in particolare, a vigilare nel corso dell'esercizio 2011 sul processo relativo all'informativa finanziaria e sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e di revisione interna. La Società non ha provveduto a nominare, nel decorso esercizio, un comitato di controllo interno ritenendo idoneo l'attuale sistema di controllo adottato, date le dimensioni della Società stessa.

Con riferimento alle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001, per la responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti dalla normativa, il Collegio Sindacale ha preso atto, sia negli incontri con l'Organismo di Vigilanza, sia nella relazione annuale predisposta dal suddetto Organismo sull'attività effettuata, che sono state rilevate criticità ai fini dell'implementazione e dell'efficacia del modello di organizzazione, gestione e controllo. La relazione annuale rileva, con riferimento alle fidejussioni rilasciate a favore di Unicredit S.p.A. e Ligurcapital S.p.A., che gli atti posti in essere dal dimissionario Amministratore Delegato hanno costituito un'evidente violazione dei principi contenuti nel modello di organizzazione e gestione approvato dal Consiglio di Amministrazione e delle procedure che ne formano parte integrante nonché una violazione delle norme e della regolamentazione in materia di operazioni con parti correlate.

Per quanto di propria competenza, il Collegio Sindacale ha:

- accertato la sussistenza dei requisiti professionali dei membri dell'Organismo di Vigilanza, previsti dal modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001;
- riscontrato l'adeguatezza delle deleghe attribuite all'Organismo di Vigilanza per il corretto svolgimento dei suoi compiti istituzionali;
- verificato la coerenza tra la reportistica ricevuta e le prescrizioni informative previste dal modello.

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza si è dimesso in data 23 Gennaio 2012 e in sede di sostituzione, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la modifica del regolamento relativo prevedendo anche un Organismo di Vigilanza monocratico che è stato nominato, il 27 Gennaio 2012, nella persona del Sig. Alessandro Kaiser.

Con riferimento all'attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, il Collegio Sindacale ha ricevuto adeguate informazioni sull'attività di monitoraggio dei processi aziendali ad impatto amministrativo-contabile nell'ambito del sistema del controllo interno, effettuata sia nel corso dell'anno, sia in fase di chiusura dei conti per la predisposizione del bilancio, nel rispetto degli obblighi di monitoraggio ed attestazione cui Le Buone Società S.p.A. è soggetta ai sensi della L. 262/05.

Si è preso atto che non sono emerse particolari criticità ed elementi ostativi al rilascio dell'attestazione da parte del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e del Presidente del Consiglio di Amministrazione circa l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio di Le Buone Società SpA al 31 Dicembre 2011.

L'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile è stata valutata anche mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione.

Il Collegio Sindacale ha vigilato, nel decorso esercizio, sull'osservanza della normativa relativa alla formazione e pubblicazione della relazione finanziaria semestrale e dei resoconti intermedi sulla gestione, nonché sulle impostazioni date alle stesse e sulla corretta applicazione dei principi contabili, anche utilizzando le informazioni ottenute dalla società di revisione.

A seguito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può attestare e rilevare che:

- Nel corso dell'attività svolta, non sono emerse omissioni, irregolarità né fatti censurabili o comunque significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione fatta eccezione per quanto già indicato con riguardo alle fideiussioni rilasciate dal dimissionario Presidente ed Amministratore Delegato, Sig. Marco Salvatore Ferrari.
- Non sono pervenuti al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 codice civile né esposti da parte di terzi.
- Riguardo alle operazioni atipiche o inusuali con terzi, o infragruppo e/o con parti correlate, il Collegio nel verbale del 28 Giugno 2011 ha rilevato il rilascio di due fideiussioni da parte dell'ex amministratore Marco Salvatore Ferrari non munito di idonei poteri ed all'insaputa degli organi sociali a garanzia di debiti di Solux S.p.A.. Fideiussioni di cui una a favore di Unicredit spa e l'altra a favore di Ligurcapital spa. Quest'ultima in conflitto di interessi (poiché Marco Salvatore Ferrari era all'epoca Amministratore delegato di Ligurcapital) ed a favore di parte correlata (in quanto Ligurcapital è controllata all'88% da parte di ILM). Il consiglio di amministrazione in carica ha successivamente ottenuto la liberazione della società da dette fideiussioni. La relazione sulla Gestione redatta dagli amministratori, cui si rimanda, spiega in dettaglio quanto avvenuto.
- Per quanto concerne le operazioni infra-gruppo, gli Amministratori hanno evidenziato nelle Note al bilancio e nella Relazione sulla gestione l'esistenza di rapporti di natura commerciale e finanziaria tra le società del gruppo, cessate entro la data di chiusura dell'esercizio.
- La Società ha intrattenuto rapporti con parti correlate, come definite dal principio IAS n. 24, anch'esse illustrate nelle Note al bilancio, alle quali facciamo riferimento.
- Il Collegio sindacale ha verificato l'esistenza ed il rispetto di procedure idonee a garantire che le operazioni infra-gruppo e con parti correlate siano compiute in modo trasparente e nel rispetto di criteri di correttezza sostanziale e procedurale, valutando positivamente la rispondenza all'interesse sociale delle operazioni

nonché l'adeguatezza delle informazioni rese dagli amministratori nella Relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio sono stati tenuti regolari rapporti con la società di revisione, sia mediante riunioni formali alle quali hanno partecipato anche i responsabili amministrativi della Società, sia mediante incontri informali fra singoli membri del Collegio e rappresentanti del Revisore, al fine del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 150 del D.Lgs. 58/98. E' stata sempre constatata la massima collaborazione, anche avuto riguardo all'attività preparatoria per il bilancio d'esercizio e non sono emerse criticità meritevoli di menzione, salvo la segnalazione del Revisore Contabile di alcune difficoltà conseguenti agli avvicendamenti del Dirigente Preposto che non hanno peraltro impedito il corretto svolgimento del compito di controllo.

Nel rispetto delle norme contenute negli articoli 10 e 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, la società di revisione ha rilasciato formale conferma della propria indipendenza ed ha comunicato i servizi non di revisione forniti alla società, anche attraverso entità appartenenti alla rete.

Tenuto conto del documento "Relazione di trasparenza" predisposto da Mazars S.p.A., della dichiarazione della propria indipendenza rilasciata dalla suddetta società e degli incarichi conferiti da Le Buone Società SpA, preso atto che non sono stati attribuiti incarichi non consentiti dall'art. 160 del D.Lgs. 58/98 e dalle norme Consob di attuazione, il Collegio Sindacale non ritiene che esistano aspetti di criticità in materia di indipendenza di Mazars S.p.A.

I corrispettivi indicati nella proposta di Mazars S.p.A. approvata dall'Assemblea del 23 Aprile 2007, che ha conferito l'incarico per la revisione, sono i seguenti:

- | | |
|---|-----------------|
| • servizi di revisione | € 17.000 |
| • pareri sui bilanci proforma ex artt. 71 e 71bis Reg. Consob | € 5.000 |
| | <u>€ 22.000</u> |

Per quanto riguarda il Bilancio di esercizio, si segnala quanto segue.

- Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla società di revisione, l'osservanza delle norme di legge che ne regolano la formazione, l'impostazione del bilancio e della Relazione sulla gestione, degli schemi di bilancio adottati e dei principi contabili, descritti nelle Note al bilancio e della Relazione sulla gestione della Società.
- La Società adotta, come per i precedenti esercizi, i principi contabili internazionali per il bilancio individuale.
- In applicazione della Delibera Consob n. 15519/2006 sono espressamente indicati negli schemi di bilancio gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sul conto economico.
- Nella Nota al bilancio di esercizio sono riportate le informazioni previste dai Principi contabili internazionali in merito alla riduzione di valore delle attività. Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di sottoporre la Società alla procedura d'impairment test sulla base delle prescrizioni del Principio IAS 36 non detenendo più alcuna partecipazione.

- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno rilasciato l'attestazione, ai sensi dell'art. 81 – ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 154-bis commi 3 e 4 del D.Lgs. 58/1998.
- Il bilancio risponde ai fatti ed informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo ed ispezione.
- La Relazione sulla gestione risponde ai requisiti di legge ed è coerente con i dati e le risultanze del bilancio; essa fornisce informativa sull'attività della società e sulle operazioni infra-gruppo e con parti correlate, nonché sul processo di adeguamento dell'organizzazione societaria ai principi di governo societario, in coerenza con il Codice di autodisciplina delle società quotate. Essa riporta l'informativa sui fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, che hanno avuto impatto sul bilancio 2011 e, in particolare, la proposta di pagamento del debito, formulata da Hiram S.p.A., attraverso la cessione delle quote di una costituenda società immobiliare alla quale Hiram stessa trasferirebbe alcuni immobili dalla stessa detenuti.

La società di revisione ha rilasciato, in data 5 Aprile 2012 la relazione ai sensi dell'art. 156 del T.U.F. dalla quale risulta che, a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte dagli amministratori nella Relazione sulla gestione, non è in grado di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2011.

Per quanto contenuto nella presente, il Collegio Sindacale, condividendo quanto evidenziato dal revisore contabile Mazars S.p.A. nella sua relazione, ritiene vi siano, allo stato, incertezze significative riguardo alla continuità aziendale assunta dal Consiglio di Amministrazione in sede di redazione del presente bilancio.

In particolare gli elementi di incertezza riguardano:

- Continuità aziendale.

La Società iscrive come principale asset un credito di € 1.467.000 verso la correlata Hiram S.p.A. Quale saldo del corrispettivo per la cessione della partecipazione in Solux S.p.A. e della cessione di un credito finanziario verso la stessa. Detta somma è scaduta al 31-12-2011 e non è stato incassata alla data odierna, né dal debitore principale Hiram né dal fideiussore Cofitalia. L'organo amministrativo si è attivato per il recupero del citato credito, e sta altresì valutando il recupero dello stesso attraverso l'acquisizione delle quote di una costituenda società alla quale Hiram trasferirebbe alcuni immobili dalla stessa detenuti. Emerge un'incertezza circa l'effettivo recupero del credito dipendente dalla conclusione dell'operazione nei termini e nelle modalità proposte da Hiram S.p.A. ad oggi non ancora definite anche con riferimento all'assenso della Società e delle terze parti coinvolte.

- Iscrizione di attività fiscali per imposte differite attive.

L'iscrizione di € 68.000 per attività fiscali differite sulla perdita fiscale dell'esercizio 2011 dipende dalla dimostrazione che tale asset sia recuperabile in futuro grazie alla generazione di redditi imponibili.

- Art. 2446 Codice Civile

Qualora la Società non avesse iscritto le attività fiscali anticipate di cui al punto precedente, si sarebbe verificata la fattispecie regolata dall'art. 2446 del Codice Civile (perdite superiori ad un terzo del capitale).

- Rapporti con il socio di riferimento

La posizione liquidatoria di ILM S.p.A., socio di riferimento, potrebbe non garantire l'eventuale supporto finanziario alla Società.

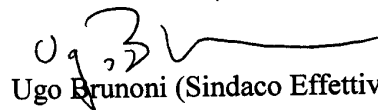
Alla luce di quanto sopra evidenziato, considerato che è già stata convocata l'assemblea straordinaria per la modifica statutaria con l'inserimento della possibilità di approvare il bilancio a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, si riterrebbe opportuno, in caso di delibera favorevole all'integrazione dello statuto, il rinvio a detto più ampio termine, il che potrebbe consentire di superare le incertezze descritte.

Genova, 5 aprile 2012

Il Collegio Sindacale



Ernesto Podestà (Presidente)



Ugo Brunoni (Sindaco Effettivo)